



Decreto Dirigenziale n. 77 del 16/04/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 693 DEL 23/12/2014. OSSERVATORIO STABILE PER LE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- con Decisione n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, nel quale viene attribuito un ruolo chiave alla produzione e promozione di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita dei cittadini, la cui assenza o debolezza comporta condizioni di disagio generalizzato e scarsa competitività del territorio;
- nel QSN vengono individuati, per le regioni del Mezzogiorno, quattro ambiti strategici in cui migliorare l'offerta di servizi pubblici essenziali e conseguire obiettivi prefissati (obiettivi di servizio), per i quali sono identificati indicatori misurabili di servizi resi ai cittadini;
- uno degli obiettivi strategici per i quali il QSN ha stabilito di fissare i suddetti target risulta essere: "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione (c.d. Obiettivi di Servizio "Istruzione");
- il citato QSN ha stabilito di istituire un meccanismo premiale mediante l'accantonamento di risorse a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013, da assegnare alle Amministrazioni coinvolte nel perseguimento degli obiettivi di servizio solo al raggiungimento dei target;
- con delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, è stato approvato il documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";
- con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007, il CIPE ha destinato l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- gli indicatori statistici collegati all'ambito "Istruzione" degli Obiettivi di Servizio sono i seguenti: S.01 - percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi; S.02 - percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura; S.03 - percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in matematica;
- in attuazione di quanto stabilito dal CIPE, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 210 del 6 febbraio 2009, ha approvato il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l'attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- a seguito di successive decurtazioni operate dalle Amministrazioni centrali sul fondo per la premialità e della mancata attribuzione dei premi intermedi alle Amministrazioni che avevano raggiunto i target alla verifica intermedia del 2009, il CIPE ha stabilito, con delibera n. 79 dell'11 luglio 2012, di sottoporre a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di servizio" e il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC, Fondo di Sviluppo e Coesione);
- le predette modalità di attuazione del meccanismo premiale, come modificate dalla suddetta delibera 79/2012, prevedono una fase di istruttoria tecnica congiunta tra il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione e le Amministrazioni interessate;
- con DGR 459 del 15/10/2014, la Regione Campania ha proceduto a programmare le risorse ad essa attribuite ex Del. Cipe 79/2012 assegnando all'OdS "Istruzione" l'importo di 30 meuro;

PREMESSO, altresì che

- ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 l'Agenzia della Campania per il Lavoro e l'Istruzione è un Ente pubblico non economico strumentale della Regione dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
- l'ARLAS, nel rispetto della programmazione regionale e degli indirizzi approvati dalla Giunta regionale, svolge funzioni amministrative, di supporto tecnico, di qualificazione, di assistenza, di studio e di monitoraggio nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione professionale in un'ottica di integrazione e coordinamento;
- sono assegnate all'ARLAS, tra l'altro, le attività di:
 - coordinamento e supporto ai processi di integrazione tra istruzione e formazione professionale, tra cui i programmi di potenziamento dell'offerta formativa;

- monitoraggio e la valutazione dell'impatto e dell'occupazione delle politiche formative;
- progettazione, promozione e sviluppo dei percorsi finalizzati all'integrazione tra istruzione, formazione e inserimento lavorativo;
- supporto tecnico e progettuale in relazione alle misure di raccordo tra le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- al fine di rafforzare l'azione regionale di contrasto alla dispersione scolastica, l'ARLAS ha avviato una serie di azioni di sistema per il raggiungimento degli obiettivi di servizio in materia di istruzione (Progetto P.A.R.O.S.), ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 19/01/2009 e della successiva D.G.R. n. 1321 del 31/07/2009, come da impegno assunto con D.D. n. 611 del 23/12/2009;
- con D.G.R. n. 693 del 23/12/2014, pubblicata sul BURC n. 86 del 29/12/2014, la Regione Campania ha programmato l'istituzione di un Osservatorio stabile per le politiche dell'Istruzione, in grado di offrire studi e strumenti per analizzare e monitorare l'offerta formativa regionale, la coerenza tra la domanda di istruzione, di formazione e i fabbisogni professionali, nonché di fornire idonee risorse strumentali e di supporto alle azioni messe in campo, con particolare riferimento ai processi di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa;
- con la medesima deliberazione n. 693/2014 è stato disposto che l'Osservatorio opererà presso l'ARLAS per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - governare i processi connessi all'Istruzione e alla Formazione in ambito scolastico e intervenire sulle criticità, prevedendo, in particolare, una azione di accompagnamento alla programmazione dell'offerta formativa che si realizza all'interno dei Poli Tecnico Professionali;
 - monitorare i percorsi scolastici e formativi attivati in ambito scolastico, nonché gli esiti delle politiche adottate e degli interventi avviati;
 - integrare le politiche dell'istruzione con quelle della formazione, anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning);
 - sostenere l'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
 - supportare il completamento dell'anagrafe degli studenti per la parte di competenza regionale;
 - pubblicizzare, con cadenze periodiche, studi e statistiche sui sistemi dell'istruzione e della formazione in Campania;
 - elaborare un rapporto annuale sul sistema di istruzione in Campania;

CONSIDERATO che

- per il raggiungimento dei predetti obiettivi, da espletarsi nel corso del 2015, è stata destinata la somma complessiva di € 350.000,00, a valere sull'obiettivo specifico i1) "aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie" – obiettivo operativo 1 "sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro" – Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- con D.G.R. n. 693 del 23/12/2014 sono stati demandati alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili gli adempimenti consequenziali;
- sono state avviate interlocuzioni informali con l'ARLAS in merito alle attività di supporto che tale ente deve assicurare per garantire il buon esito dell'attuazione di quanto sopra indicato;
- che con nota prot. n. 1093 del 9/03/2015, come integrata con nota prot. n. 1698 del 9/04/2015, l'ARLAS ha trasmesso la proposta di progettazione esecutiva delle attività programmate con la D.G.R. n. 693 del 23/12/2014;

PRESO ATTO che

- con D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27, sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed Enti pubblici e privati;
- con nota prot. n. 414619 del 17/06/2014 sono state adottate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Giunta Regionale di cui al DPGR n. 454/2013, disposizioni attuative in merito al citato D.Lgs n. 33/2013;

RITENUTO di

- poter approvare la proposta progettuale presentata dall'ARLAS con nota prot. n. 1093 del 9/03/2015, la quale prevede un onere complessivo pari ad € 350.000,00;
- dover richiedere il piano finanziario delle attività articolato per singole voci di spesa;
- poter rinviare a successivo provvedimento il relativo impegno contabile;
- poter approvare lo schema di Accordo, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e l'ARLAS;
- di dover assolvere agli obblighi di pubblicità, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1081 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii.;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii.;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii.;
- d) la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- e) la Decisione della Commissione C(2013)3000 del 17 maggio 2013;
- f) la Decisione della Commissione C(2013) 9483 del 17 dicembre 2013;
- g) la D.G.R. n. 1042 del 1 agosto 2006;
- h) la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- i) la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii.;
- j) la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- k) la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008;
- l) la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- m) il D.D. n. 160 del 29 giugno 2011;
- n) il D.P.R. n. 455 del 27/11/2013;
- o) la D.G.R. n. 111 del 28/03/2015 "POR Campania FSE 2007/2013 - Indirizzi per la chiusura. Determinazioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare ed ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo i1) 1 del POR Campania FSE 2007/2013, la proposta progettuale presentata dall'ARLAS con nota prot. n. 1093 del 9/03/2015, come integrata con nota prot. n. 1698 del 9/04/2015, la quale prevede un onere complessivo pari ad € 350.000,00;
2. di richiedere il piano finanziario delle attività articolato per singole voci di spesa;
3. di rinviare a successivo provvedimento il relativo impegno contabile;
4. di approvare lo schema di Accordo, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e l'ARLAS;
5. di demandare al Dirigente della UOD Istruzione la notifica del presente provvedimento all'ARLAS;
6. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui D.Lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;
7. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE (Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo), alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, al Dirigente di STAFF "Funzione di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale" e alla UOD Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e al BURC per la pubblicazione

Prof. Antonio Oddati